

# A PROPOSITO DI MARISA MERZ

## il nuovo allestimento della collezione MAXXI Arte

a cura del MAXXI Arte

opere di **Rosa Barba, Elisabetta Benassi, Alighiero Boetti, Jim Isermann, Ketty La Rocca, Luisa Lambri, Claudia Losi, Mario Merz, Paola Pivi, Rosemarie Trockel, Kara Walker, Franz West**  
dialogano con i lavori di **Marisa Merz**

**26 gennaio 2012 – 6 gennaio 2013**

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo  
[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)

*Roma 26 gennaio 2012*. **Dieci opere di Marisa Merz** esposte insieme ai lavori di **Rosa Barba, Elisabetta Benassi, Alighiero Boetti, Jim Isermann, Ketty La Rocca, Luisa Lambri, Claudia Losi, Mario Merz, Paola Pivi, Rosemarie Trockel, Kara Walker e Franz West**.

E' **A proposito di Marisa Merz** il nuovo allestimento della collezione del MAXXI Arte, che prosegue la linea dell'approfondimento della storia dell'arte italiana recente attraverso una lettura tematica della collezione permanente del museo.

Protagonista di questa rilettura una outsider come **Marisa Merz**, figura di spicco dell'Arte italiana celebrata a Documenta di Kassel, al Centre Pompidou di Parigi e alla Tate Modern di Londra, premiata alla Biennale di Venezia del 2001, il cui percorso artistico resta decisivo per comprendere gli sviluppi dell'arte italiana degli ultimi anni.

Nucleo di questo nuovo percorso attraverso la collezione d'arte del MAXXI è un'importante opera dell'artista, recentemente acquisita grazie al contributo del gruppo *I live* MAXXI, che riunisce i donors del museo. L'installazione **Senza titolo** del 2009/2010 combina tutti i materiali caratteristici della sua ricerca: argilla, rame e carta che insieme creano un universo di figure femminili riflesso in una lastra di rame posta a terra, su cui è collocata una testina in argilla.

Al centro dell'allestimento, quest'opera è il punto di partenza delle trame della collezione, metro di paragone per comprendere le altre opere e gli artisti coinvolti.

Le opere di **Marisa Merz** sono dirette emanazioni di una gestualità associata all'atto del costruire attraverso singole ed elementari azioni: una connessione più volte ribadita nella sua opera come atto attraverso cui si manifesta la quotidianità delle stagioni umane e il fluire del tempo. I materiali che utilizza parlano di questo intimismo ma anche del processo dell'intrecciare, dell'annodare, del ricamare che rimanda a una dimensione ancestrale del costruire. Questo carattere intimista del gesto è visibile in molte opere di altri esponenti dell'Arte Povera, ma la presenza di una forte componente femminile ha ampliato la portata dell'opera di Marisa Merz, che ha influenzato il lavoro degli artisti delle generazioni successive.

**A proposito di Marisa Merz** recupera la trama leggera e a volte impercettibile, che ha legato tra loro esperienze a volte eterogenee fino ad arrivare alle opere più recenti.

### **MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo**

info: 06.399.67.350; [info@fondazionemaxxi.it](mailto:info@fondazionemaxxi.it)

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it) - [www.romaexhibit.it](http://www.romaexhibit.it)

**orario di apertura:** 11.00 – 19.00 (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, domenica)  
11.00 – 22.00 (sabato)

**giorni di chiusura:** chiuso il lunedì, il 1° maggio e il 25 dicembre

**UFFICIO STAMPA MAXXI** - +39 06 322.51.78, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

La cartella stampa e le immagini della mostra sono scaricabili nell'Area Riservata del sito della Fondazione MAXXI all'indirizzo [http://www.fondazionemaxxi.it/?page\\_id=5176](http://www.fondazionemaxxi.it/?page_id=5176) inserendo la password **areariservatamaxxi**.

# REGARDING MARISA MERZ

the latest presentation of the MAXXI Arte collection  
curated by MAXXI Arte

works by **Rosa Barba, Elisabetta Benassi, Alighiero Boetti, Jim Isermann, Ketty La Rocca, Luisa Lambri, Claudia Losi, Mario Merz, Paola Pivi, Rosemarie Trockel, Kara Walker, Franz West**  
conversing with the works of **Marisa Merz**

**26 January 2012 – 6 January 2013**

MAXXI – National Museum of XXI Century Arts  
[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)

*Rome 26 January 2012. Ten works by Marisa Merz* exhibited together with the works of **Rosa Barba, Elisabetta Benassi, Alighiero Boetti, Jim Isermann, Ketty La Rocca, Luisa Lambri, Claudia Losi, Mario Merz, Paola Pivi, Rosemarie Trockel, Kara Walker** and **Franz West**.

*Regarding Marisa Merz* is the latest presentation of the MAXXI Arte collection and represents a continuation of the exploration of the history of recent Italian art through a thematic reading of the museum's permanent collection.

The protagonist of this re-interpretation is the outsider **Marisa Merz**, a key figure in Italian art, celebrated at Documenta at Kassel, the Centre Pompidou in Paris and the Tate Modern in London and a prize-winner at the Venice Biennale in 2001, whose artistic career remains crucial to an understanding of the developments within Italian art of recent years.

The focus of this new itinerary through the MAXXI Arte collection is an important work by the artist, recently acquired thanks to the contribution of the *I live MAXXI* group that brings together the museum's donors. The installation **Senza titolo** from 2009/2010 combines all the materials that characterise her research: clay, copper and paper that together create a universe of female figures, reflected in a sheet of copper placed on the floor and on which is located a small clay head.

Set in the centre of the exhibition, this work is the point of departure for the various strands within the collection, a touchstone for the comprehension of the other works and the artists involved.

The works of **Marisa Merz** are direct emanations of a gestuality associated with the act of construction through individual and elementary actions: a connection emphasised on a number of occasions in her work as an act through which she manifests the ordinariness of the human seasons and the passage of time. The materials she uses speak of this intimacy but also of the process of weaving, of knotting, of embroidering that references an ancestral dimension of construction. This intimist character of the gesture is visible in many works by other exponents of the Arte Povera movement, but the presence of a strong feminine component has amplified the breadth of the work of an artist who has influenced the work of successive generations of her colleagues.

*Regarding Marisa Merz* recovers the light and at times imperceptible thread that binds their partially heterogeneous experiences through to the most recent works.

## MAXXI – National Museum of XXI Century Arts

info: 06.399.67.350; [info@fondazionemaxxi.it](mailto:info@fondazionemaxxi.it)

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it) - [www.romaexhibit.it](http://www.romaexhibit.it)

**opening hours:** 11.00 - 19.00 (Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Sunday)  
11.00 - 22.00 (Saturday)

**closed:** Mondays, 1 May and 25 December

**MAXXI PRESS OFFICE** - +39 06 322.51.78, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

Here you can download the press kit and the images: [http://www.fondazionemaxxi.it/?page\\_id=5176](http://www.fondazionemaxxi.it/?page_id=5176)  
(password **areariservatamaxxi**)